

NORME REGOLAMENTARI

USCITA

All'inizio dell'anno scolastico ogni famiglia deve notificare alla scuola , utilizzando l'apposito modulo, l'eventuale delega a persona/e adulta/e al ritiro del proprio figlio.

ENTRATE/USCITE FUORI ORARIO

Si raccomanda la puntualità; gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe con giustificazione dei genitori (tramite il Diario Scolastico) che, in caso di necessità, potrà essere portata entro il giorno successivo. Ai genitori degli alunni ritardatari della scuola primaria si richiede di entrare e firmare l'apposito registro.

Il ripetersi dei ritardi e/o della mancanza della giustificazione comporta seri provvedimenti disciplinari.

Se la famiglia richiede l'uscita da scuola del figlio prima del termine delle lezioni, uno dei genitori (o un adulto munito di delega) deve presentarsi a scuola personalmente per ritirare l'alunno, giustificando la richiesta e firmando l'apposito registro.

Le uscite anticipate che abbiano carattere di regolarità sono autorizzate solo dal dirigente, su richiesta scritta e documentata.

RIAMMISSIONE DEGLI ALUNNI

Le giustificazioni di assenze e ritardi dovranno sempre essere scritte sul Diario scolastico e saranno ritenute valide solo se recheranno una delle firme su di esso depositate. Per assenze superiori ai 5 giorni gli alunni devono presentare, oltre alla giustificazione, una dichiarazione di avvenuta guarigione. Nel caso l'assenza sia motivata da esigenze familiari prevedibili, si consiglia di avvisare gli insegnanti.

USO DEL DIARIO

Ogni alunno dovrà tenere in ordine il **Diario** scolastico che deve contenere esclusivamente

- i compiti e le lezioni.
- comunicazioni scuola - famiglia (avvisi circolari, richieste di colloqui ecc.)
- comunicazioni famiglia- scuola
- giustificazioni ritardi, assenze
- valutazioni degli insegnanti
- eventuali note di carattere disciplinare.

I docenti devono curare che gli alunni imparino a usare correttamente il Diario; i genitori sono invitati a collaborare con i docenti controllando che siano annotati i compiti assegnati e firmando tempestivamente avvisi, valutazioni e annotazioni dei docenti.

Il dirigente avrà cura di contattare le famiglie qualora il Diario non venga ripetutamente firmato o qualora non venga esibito dall'alunno.

NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI E PIANO DI EMERGENZA

Al fine di richiamare l'attenzione di tutti i fruitori, quindi anche degli alunni, sui comportamenti in situazione di emergenza, in ogni aula sono affisse le norme relative all'Emergenza.

Gli alunni sono tenuti ad attenersi rigorosamente alle indicazioni operative fornite dagli Insegnanti, ciò a maggior ragione durante tutte le attività "laboratoriali" che comportino l'uso di attrezzature che possono originare, se non correttamente utilizzate, un rischio d'incidente per sé o per gli altri. E' assolutamente vietato portare a scuola oggetti di ogni specie non necessari e non espressamente richiesti da un Docente per una specifica attività, che possano costituire, anche involontariamente, fonte di rischio (ad es. accendini, coltellini, lame, liquidi infiammabili, petardi). Chi non rispetterà questa norma subirà un severo provvedimento disciplinare. I Genitori potranno essere ritenuti, per "culpa in educando", responsabili civilmente dei danni provocati dai propri figli per tali comportamenti scorretti.

In caso di grave rischio per l'incolumità dovuto a fattori eccezionali non prevedibili (es.: terremoto, incendio ecc.), su decisione del coordinatore dell'Emergenza, può essere attuata, sulla base della normativa vigente, l'evacuazione d'emergenza della scuola.

A tale scopo è stato predisposto un Piano di Emergenza che prevede l'affissione in ogni aula di una piantina con il percorso da seguire per l'uscita rapida e in sicurezza dall'edificio.

In caso di emergenza occorre seguire rigorosamente e senza eccezione le indicazioni fornite dal Docente presente in aula che ha la responsabilità di condurre in luogo sicuro gli alunni.

Al fine di rendere attuabile e sicura l'evacuazione d'emergenza, nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate almeno due prove di evacuazione. I docenti inoltre spiegheranno preventivamente agli alunni il comportamento da tenere in tale circostanza.

Sono state nominate, in ogni plesso, le squadre previste dalla normativa con funzioni emergenza e primo soccorso.

In palestra si verifica il maggior numero di incidenti (per fortuna il più delle volte di lieve entità). Si raccomanda pertanto di seguire con particolare rigore le indicazioni del Docente di Educazione Fisica, eseguendo con scrupolo le attività di riscaldamento muscolare preliminare; qualsiasi disturbo fisico avvertito prima della lezione di Educazione Fisica, seppur di lieve entità (anche incidenti avuti fuori da scuola che hanno comportato semplici ecchimosi o lievi conseguenze) deve essere segnalato al Docente. E' assolutamente vietato utilizzare ogni tipo di attrezzatura (compresi i palloni) senza il permesso espresso dell'Insegnante.

Chi rilevasse in qualunque parte dell'edificio una situazione anomala che, a suo avviso, può costituire pericolo è tenuto ad informare subito il docente alla cui responsabilità è affidato.

INFORTUNI O MALORE

Se un alunno subisce un infortunio anche lieve o è colpito da malore, la famiglia sarà immediatamente avvisata.

Se la famiglia non è reperibile e se il caso richiede il pronto soccorso medico, si provvederà a chiamare l'autoambulanza della C.R.I.

Nel caso in cui l'alunno debba essere trasportato all'Ospedale direttamente dalla scuola, un adulto deve accompagnare l'alunno salendo sull'autoambulanza e non deve lasciarlo fino a quando lo affiderà ad un familiare e comunque non prima di essersi accertato che l'alunno non rimanga privo di assistenza.

Se il ragazzo viene dimesso dall'ospedale prima che si siano presentati i familiari, l'accompagnatore è tenuto a riportare a scuola l'alunno con un'auto pubblica a spese del bilancio d'Istituto.

Tutti gli alunni sono coperti da una polizza assicurativa che viene rinnovata tutti gli anni, che copre anche il tragitto casa-scuola. Il genitore interessato può fare richiesta di tale documento in segreteria.

L'alunno che subisce un infortunio, anche di lieve entità, deve comunicarlo subito al docente che annoterà l'accaduto sul registro di classe. Ciò anche, al fine di consentire un preciso nesso tra l'incidente e l'attivazione eventuale della polizza assicurativa.

SCIOPERO DEL PERSONALE

In caso di sciopero del personale docente e non docente il Dirigente Scolastico attuerà le procedure previste dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei minori e in materia di diritti sindacali. Di regola la firma dei genitori sull'avviso del Dirigente (fotocopiato o sul diario) ha valore di giustificazione dell'assenza dell'alunno trattenuto a casa dalla famiglia. Nel caso la famiglia non abbia firmato l'avviso e comunque quando, a giudizio del Dirigente o degli insegnanti della classe, sia necessario evidenziare eventuali assenze non giustificate, potrà essere richiesta una specifica giustificazione scritta da parte dei genitori.

RICEVIMENTO GENITORI

È necessario che i genitori si tengano in stretto contatto con gli insegnanti e che abbiano almeno un colloquio a quadrimestre con ogni docente. A tal riguardo sono previsti appositi spazi orari (il prospetto di questi orari verrà consegnato alle famiglie). I docenti in caso di urgenza e necessità sono disponibili a ricevere i genitori in momenti diversi dall'ora fissata, previo appuntamento da concordare (comunicazione famiglia - scuola) tramite il Diario.

COMUNICAZIONI CAMBIO RECAPITO

Per consentire la comunicazione in caso di necessità, è indispensabile che le famiglie comunichino immediatamente in segreteria eventuali cambi di recapito o di numero telefonico.

NORME RIGUARDANTI I TELEFONI CELLULARI

All'interno della scuola è vietato l'uso del telefono cellulare da parte degli studenti; in caso di reale necessità gli alunni potranno contattare le famiglie utilizzando il telefono dell'Istituto. Qualora le famiglie lo ritengano necessario, i ragazzi potranno tenere il cellulare SPENTO all'interno dello zaino (o eventualmente in tasca) ed utilizzarlo solo dopo l'uscita dalla scuola. Allo stesso modo non è consentito, salvo diversa indicazione da parte dei docenti, l'utilizzo di iPod, lettori mp3, macchine fotografiche, videogiochi ecc.

Si sottolinea inoltre che **la scuola non è responsabile di tali oggetti** e che eventuali smarrimenti, rotture o furti non saranno risarciti.

In caso di infrazione gli oggetti verranno ritirati e riconsegnati a fine giornata e del fatto verranno avvisate le famiglie.

Si ricorda che la legge non consente l'utilizzo di dati personali raccolti con il proprio cellulare o altri dispositivi senza un esplicito consenso degli interessati.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente documento, previsto dallo *Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria* DPR 24 giugno 1998 n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235 in vigore dal 2/1/2008, fa riferimento agli articoli n. 3 *Doveri*, n. 4 *Disciplina*, e n. 5 *Impugnazioni*.

DOVERI

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e di loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto
4. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
5. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica.
6. Gli studenti non possono utilizzare il cellulare per nessuno scopo per l'intera permanenza a scuola.
7. Gli studenti possono usare internet solo per scopi didattici, previa autorizzazione di un docente.
8. Gli studenti sono tenuti ad avere il massimo rispetto per tutti i documenti ufficiali (Diario, verifiche, circolari ...)
9. Gli studenti devono tenere comportamenti ecosostenibili (spegnere le luci quando non servono, non sprecare l'acqua, rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti...)

PRINCIPI GENERALI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate, a condizione che non ledano la dignità altrui.

Le sanzioni sono sempre temporanee, ispirate alla riparazione del danno, tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente è sempre data la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Sanzioni disciplinari ripetute trovano riscontro nel giudizio del comportamento sulla scheda di valutazione quadrimestrale e finale.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica devono essere sempre adottate da un organo collegiale.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA - PROVVEDIMENTI

Scuola Secondaria di I Grado "G. Segantini"

discusso ed approvato nel collegio di grado il 23 febbraio 2016

Situazioni	comportamenti	sanzioni	soggetto che decide la sanzione
1. FREQUENZA REGOLARE E GIUSTIFICAZIONI	a) ritardo 1 ^a ora b) mancanza di puntualità nella giustificazione (dopo 5 volte) c) assenza non giustificata d) assenze non giustificate (dopo tre volte) e) falsificazione firme e documenti	a) ammonizione verbale e scritta sul registro di classe e sul diario personale - accompagnamento di un genitore (dopo 5 volte) b) ammonizione scritta (registro e diario) con convocazione famiglia c) comunicazione scritta sul diario d) ammonizione scritta (registro e diario) e) ammonizione scritta e/o convocazione dei genitori	a) docente 1 ^a ora e/o docente coordinatore b) docente coordinatore c) docente 1 ^a ora d) docente coordinatore e richiamo del Dirigente Scolastico e) docente e/o Dirigente Scolastico
2. USO DI CELLULARE, SENZA AUTORIZZAZIONE, E ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI (es. apparecchiature HI.-FI., ipad, tablet, iphone, mp3, ecc.)	a) utilizzo delle apparecchiature/ internet per la prima volta b) reiterato utilizzo delle apparecchiature	a) segnalazione, mediante apposito modulo, che dovrà essere riconsegnata in segreteria firmato dai genitori b) lettera di convocazione dei genitori	a) docente presente b) Dirigente Scolastico
3. IMPEGNI DI STUDIO	a) mancanza del materiale b) mancata esecuzione dei compiti assegnati (dopo 5 volte)	a) ammonizione scritta (registro e diario) b) convocazione genitori	a) docente di materia b) docente coordinatore verbalizza sul registro
4. RISPETTO DEGLI ADULTI	a) disturbo delle lezioni b) linguaggio, comportamento e gesti non corretti c) minacce verbali e non d) insulti, danneggiamenti e) comportamenti ripetuti (a,b,c) per 4 volte a quadrimestre	a) ammonizione scritta (registro e diario) b) ammonizione scritta (registro e diario) c) ammonizione scritta (registro e diario) d) ammonizione scritta (registro e diario) ed eventuali risarcimenti e) esclusione da viaggi di istruzione e/o sospensione	a/b) docente presente c/d) richiami del dirigente con convocazione genitori e) consiglio di Classe

situazioni	comportamenti	sanzioni	soggetto che decide la sanzione
5. RISPETTO DEI COETANEI E DELLE COSE ALTRUI	a) derisione continua dei compagni b) danneggiamenti e/o sottrazione di oggetti personali c) minacce d) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti e) comportamenti (a,b,c,d) se ripetuti	a) discussione in classe b) discussione in classe e ammonizione scritta (registro e diario) c/d) ammonizione scritta (registro e diario), convocazione genitori degli alunni coinvolti e) esclusione da viaggi di istruzione e/o sospensione	a) docente presente b) docente presente c/d) docente presente e/o docente coordinatore e) consiglio di classe
6. RISPETTO DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE DIDATTICHE	a) danneggiamento, imbrattamento con scritte, scalfendo e rompendo b) danneggiamento compiendo atti vandalici	a) ammonizione scritta (registro e diario)* b) ammonizione scritta (registro e diario), nei casi più gravi sospensione* * eventuale risarcimento pecuniario del danno	a) docente presente b) docente presente e/o docente coordinatore c) Dirigente Scolastico
7. COMPORTEMENTO A MENSA	Mancato rispetto dell'ambiente, delle persone e del cibo	ammonizione scritta (registro e diario) sospensione mensa (dopo 5 richiami)	docente mensa Consiglio di classe
8. RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	a) allontanamento durante l'intervallo dagli spazi assegnati alla classe b) allontanamento dal gruppo durante gli spostamenti c) allontanamento dalla classe senza permesso d) mancato rispetto delle norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, laboratori, corridoi, scale e giardino)	a/b/c/d) ammonizione scritta (registro e diario) dopo 5 richiami convocazione genitori	a/b/c/d) docente presente e/o docente coordinatore
9. RISPETTO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY	Acquisizione e divulgazione, da parte degli studenti di immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche mediante dispositivi cellulari e altri dispositivi	a seconda della gravità: a) ammonizione scritta (registro e diario) b) convocazione genitori degli alunni coinvolti, c) sospensione	a) docente presente b) docente coordinatore o Dirigente Scolastico c) Consiglio di Classe
10. RISPETTO DELLE REGOLE DI DIVIETO DI FUMO	Individuazione di alunno che fuma in ambienti scolastici e ambienti adiacenti alla scuola	a) ammonizione scritta (registro e diario) b) dopo tre richiami convocazione genitori	a) docente presente b) Dirigente scolastico
GRAVI E REITERATI COMPORTEMENTI DI CUI AI PUNTI 4, 5, 6, 7, 8		a) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni b) sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni	a) Consiglio di Classe completo (con rappresentanti dei Genitori) b) Consiglio d'Istituto

Le sanzioni hanno finalità educativa e, qualora se ne verificano le condizioni, possono tendere al "recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica" (Statuto delle studentesse..., art 4, c. 2). Si possono quindi prevedere attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica quali ad esempio: attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e archivi presenti nella scuola, frequenza di specifici corsi su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Nei casi di comportamenti recidivi sarà compito del Consiglio di Classe, prima di adottare un provvedimento di sospensione, informare la famiglia delle possibili sanzioni disciplinari più severe cui l'alunno potrebbe incorrere.

Nel caso in cui si renda necessario irrogare le sanzioni di cui ai punti 7a - 7b - 8a - 8b, il procedimento disciplinare prevede una tempestiva contestazione dell'addebito, che deve essere formalmente inviata alla famiglia, in cui sia descritto il comportamento dell'alunno che ha causato il provvedimento stesso e la sanzione che si ritiene di irrogare al termine del procedimento. La contestazione deve inoltre indicare la scadenza entro la quale l'alunno deve fornire le giustificazioni del proprio operato.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla erogazione della loro comunicazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. Tale Organo è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da due genitori eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. E' necessario prevedere membri supplenti qualora facciano parte dell'organo di Garanzia soggetti coinvolti, in qualche modo, nel ricorso. Va precisato che per la validità delle delibere non è necessario che l'Organo sia perfetto e che i voti di astensione non influiscano sul valore della votazione.

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni che, in modo reiterato, trasgrediscono le regole della comunità scolastica e manifestano comportamenti poco rispettosi e/o violenti nei confronti del personale scolastico e dei compagni possono essere sospesi dalle lezioni.

Per l'allontanamento fino a cinque giorni è competente il Consiglio di classe composto solo dai docenti; per l'allontanamento oltre cinque giorni è competente il Consiglio di classe con la presenza anche dei rappresentanti dei genitori.

La sanzione viene notificata alla famiglia dal dirigente, in forma scritta.

Affinché il provvedimento sia efficace, è indispensabile che la famiglia rifletta con il proprio figlio sulla gravità del comportamento che ha determinato la sanzione, in modo che non si ripeta più.

L'alunno riconosciuto responsabile di danneggiamenti, volontari o dovuti a comportamenti scorretti, dei locali e di ogni tipo di attrezzatura scolastica, è tenuto a risarcire il danno.